

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI RISTORI TARI A FAVORE DI ESERCIZI COMMERCIALI, ARTIGIANALI, DEL TERZIARIO E PUBBLICI ESERCIZI INTERESSATI DALL'ESECUZIONE DI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA ALDO MORO E RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DEL PALAZZO MUNICIPALE IN VIA VITTORIO EMANUELE II E RIQUALIFICAZIONE VIA UMBERTO I.

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE

1. Finalità e Risorse.

Il Comune di Casamassima, consapevole che i lavori per la realizzazione di opere pubbliche rappresentano una opportunità per la riqualificazione di Piazza Aldo Moro e la ristrutturazione ed efficientamento energetico del Palazzo Municipale, in continuità con gli interventi volti al sostegno e alla valorizzazione della rete delle attività economiche che sono state penalizzate dalla chiusura parziale o totale del tratto stradale al traffico veicolare, ritiene necessario prevedere l'assegnazione di indennizzi forfettari *una tantum* per gli anni 2024-2025, quale ristoro a ciascuna delle attività economiche presenti nell'area interessata dai succitati lavori.

2. Ambito territoriale interessato

L'area interessata è quella descritta negli allegati opportunamente redatti dall'Ufficio Tecnico Comunale.

3. Soggetti Destinatari

- Esercizi che svolgano attività di commercio;
- Attività artigianali con vendita al pubblico dei propri prodotti tra cui panifici, pizzerie al taglio, rosticcerie, gelaterie e simili;
- Attività di prestazione di servizi (ad esclusione di quelle professionali);
- Esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, ristoranti, pizzerie e simili;
- Esercizi di somministrazione di servizi alla persona fra cui estetiste e parrucchieri;

4. Requisiti

Le imprese partecipanti, a pena di esclusione, devono necessariamente possedere i seguenti requisiti:

- Essere ubicate nelle vie di cui alla nota n.7570/2025 a firma del Responsabile del UTC oltre alle seguenti vie: Via Marconi-Via Stazione-Via Roma, Via Santo Stefano, Via Concordia e Corso Vittorio Emanuele dal civico 27 al civico 55 e dal civico 16 al civico 60
- Essere iscritte al registro delle Imprese o all'Albo Artigiani della Camera di Commercio territoriale competente alla data di presentazione della domanda;
- Non essere sottoposte a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), in stato di fallimento o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

- Aver effettuato il pagamento di tutti i tributi comunali, nessuno escluso, negli ultimi cinque anni;
- Non essere stati destinatari di avvisi di accertamento tributari rimasti insoluti negli ultimi cinque anni al momento della scadenza del Bando;
- Non avere pendenze tributarie nei confronti del Comune di Casamassima presso Agenzia delle Entrate Riscossione.

5. Modalità di erogazione dell'indennizzo

L'indennizzo sarà quantificato nella misura massima del 100% della Tari di competenza degli esercizi 2024 e 2025 spettante a ciascun beneficiario;

Qualora la somma stanziata non risulti sufficiente per tutti gli operatori che avranno presentato domanda e che risultano in regola con i requisiti del bando il contributo verrà erogato fino ad esaurimento fondi, in proporzione tra gli aventi diritto.

6. Obblighi dei beneficiari

Gli assegnatari si obbligano, mediante la sottoscrizione di una dichiarazione di impegno, all'atto della domanda, a non cessare o cedere l'attività prima del 31/12/2025, pena la revoca del contributo.

7. Modalità di presentazione della domanda

Le domande dovrà essere presentata a mezzo di apposita istanza sottoscritta dal richiedente corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Per i cittadini stranieri titolari di attività economiche è necessaria una copia del permesso di soggiorno, o carta di soggiorno, ai sensi della normativa vigente.

Le domande dovranno pervenire tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo, sito in Piazza Aldo Moro n.2 70010 Casamassima (BA) - ovvero tramite PEC all'indirizzo comune.casamassima@pec.it dalla data di pubblicazione del bando e dovranno pervenire entro il quindicesimo giorno dalla predetta pubblicazione.

Il comune di Casamassima non si assume le responsabilità per lo smarrimento delle domande o comunicazioni dovuto a inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata o comunque per eventi imputabili a terzi, casi fortuiti o di forza maggiore.

L'avviso pubblico è disponibile sul sito web istituzionale www.comune.casamassima.ba.it.

Per eventuali chiarimenti si invita a richiederli esclusivamente all'indirizzo mail maria.maiellaro@comune.casamassima.ba.it

8. Termini di riferimento

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato alle ore 23.59 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione delle domande.

L'ammissione all'indennizzo sarà resa pubblica mediante pubblicazione sul sito internet del Comune www.comune.casamassima.ba.it

9. Valutazione delle domande

Le domande presentate verranno esaminate dagli uffici competenti per il controllo dei requisiti. Nell'istruttoria verrà verificata l'ammissibilità della domanda, rispetto ai requisiti soggettivi dei richiedenti alle aree oggetto del bando, al rispetto delle prescrizioni del presente bando e dal rispetto dei termini e delle modalità di partecipazione in esso previste.

10. Trattamento dei dati personali

A norma di quanto prescritto dal Regolamento U.E. n. 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento amministrativo e dal D.Lgs n.196/2003 (art.13) il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Casamassima con sede in P i a z z a A l d o M o r o n . 2 7 0 0 1 0 C a s a m a s s i m a (B a) .

I dati personali sono raccolti dal servizio esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali e vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguato a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

Il conferimento dei tali dati ha natura obbligatoria per l'espletamento del servizio. L'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni amministrative e l'accertamento d'ufficio dei dati necessari ai procedimenti e alle funzioni previste dalla legge.